

rilascio di delegazioni sulla imposta di consumo. Osserva a tale proposito che, come è noto, giusta le recenti disposizioni di legge emanate al riguardo, sono stati aboliti i minimi garantiti da parte degli appaltatori della riscossione della imposta suddetta, di guisa che - ove il Consiglio utenga di aderire alla richiesta del Comune di Foggia - sarà necessario che l'appaltatore assuma l'obbligo del non riscosso per riscosso, fino a concorrenza della quota dell'imposta delegata e garantita del mutuo in oggetto.

L'operazione, comunque, dovrebbe riportare la preventiva autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, in deroga al noto vigente divieto fatto agli enti locali di contrarre nuovi prestiti.

La richiesta del Comune di Foggia il Direttore generale sottopone al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza e perché in caso di accoglimento, voglia anche determinare le condizioni dell'operazione che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere, e cioè: saggio di interesse nella misura del 6%; ammortamento in 25-30 anni; diritto di commissione in misura dell'1% una volta tanto, sull'importo del mutuo, e diritto di esame.